



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca

Spett.li
Università

OGGETTO: Avviso D.D. 567/Ric del 21 settembre 2012 - "Messaggeri della Conoscenza" -
Compenso Docenti titolari dei Progetti Didattici

Per il Programma Messaggeri della Conoscenza di cui al Decreto Direttoriale n. 567/Ric del 21 settembre 2012 (l'"Avviso") le Università coinvolte nel Programma hanno richiesto all'Amministrazione di fornire chiarimenti sulla corretta interpretazione dell'articolo 6, commi 1 e 2, dell'Avviso per la parte relativa al compenso da riconoscere ai Docenti dei Progetti Didattici ammessi al finanziamento.

Il primo comma del richiamato articolo 6 dell'Avviso ("*Tipologie di spese ammissibili*") al fine dell'attuazione dei Progetti Didattici presentati ed approvati sull'Avviso prevede (tra l'altro) il riconoscimento di una somma pari ad "*€ 200,00 lordi, più copertura degli oneri fiscali e previdenziali a carico dell'amministrazione, per ciascuna ora di didattica, laboratorio o esercitazione, fino a massimo di € 12.000*", mentre in base al successivo comma 2 "*Il Ministero, successivamente alla stipula dell'accordo, provvede al trasferimento all'Università di un ammontare di risorse pari all'80 per cento dell'importo accordato per l'esecuzione del progetto didattico, ivi incluso la somma necessaria per la corresponsione del compenso spettante agli studiosi ed esperti incaricati dello svolgimento dell'attività didattica. Tale compenso è definito in relazione a quanto previsto dall'art. 1 del D.M. 21 luglio 2011, n. 313*".

In applicazione delle predette disposizioni e della norma di cui all'articolo 3, comma 2, n. 1), dell'Avviso, in base alla quale l'attività didattica per i Progetti da presentare sull'Avviso doveva avere una durata compresa tra un minimo di 20 ed un massimo di 45 ore, l'Amministrazione per i Progetti Didattici approvati ed ammessi al finanziamento con D.D. 346 del 26 febbraio 2013, come successivamente rettificato con D.D. 805 del 6 maggio 2013, ha riconosciuto un importo pari ad Euro 200,00 per ciascuna ora di attività didattica come da Progetto approvato (salvo il riconoscimento di eventuale ulteriore importo per spese relative all'attività didattica, entro il predetto limite massimo di Euro 12.000,00 qualora previsto dai singoli Progetti Didattici e ritenuto congruo ed ammissibile dal Comitato che ha proceduto alla selezione dei Progetti medesimi ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso).

Premesso che le richiamate disposizioni di cui all'articolo 6, commi 1 e 2, dell'Avviso presentano profili di ambiguità, l'Amministrazione ha reso l'esatta interpretazione con il *Manuale per la rendicontazione e il controllo delle spese sostenute* (cfr. Sezione IV - *Le spese ammissibili: tipologia e modalità di rendicontazione* - par. 1.a - *Spese per il docente*) trasmesso alle Università al fine di consentire la corretta gestione e rendicontazione delle spese relative ai Progetti.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca

In particolare nel predetto Manuale è stato specificato che la voce *Spese per attività didattica* comprende i costi relativi al contratto di didattica integrativa che l'Università/Dipartimento stipula con il Docente titolare del Progetto e i costi relativi all'acquisizione di materiali didattici (libri, dispense, ecc.) necessari agli studenti durante il periodo di svolgimento dell'attività didattica presso il Dipartimento ospitante e che, sulla base delle ore di didattica previste nel contratto (comprese tra un minimo di 20 e un massimo di 45 ore, articolate in lezioni di didattica frontale e attività di laboratorio o esercitazione), è riconosciuto l'importo massimo di Euro 100,00 lordi, più copertura degli oneri fiscali e previdenziali a carico dell'Amministrazione, per ciascuna ora di didattica, laboratorio o esercitazione. È stato altresì precisato che il costo per l'attività didattica è ritenuto ammissibile se per il calcolo del costo orario attribuito al Docente esperto incaricato sono stati rispettati i parametri stabiliti dall'articolo 1 del D.M. 21 luglio 2011, n. 313 (richiamato al comma 2 dell'articolo 6 dell'Avviso) a norma del quale *"Il trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento stipulati ai sensi dall'articolo 23, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è determinato da ciascuna università, anche in relazione ad eventuali finanziamenti esterni e comunque nei limiti delle disponibilità di bilancio, tra un minimo di euro 25 ed un massimo di euro 100, per ciascuna ora di insegnamento, secondo i parametri di cui al comma 2. I predetti importi si intendono al netto degli oneri a carico dell'amministrazione e sono comprensivi del compenso relativo alle attività di preparazione, supporto agli studenti e verifica dell'apprendimento connesse all'insegnamento erogato"*.

Ne consegue che con riferimento alla previsione di cui all'articolo 6, comma 1, dell'Avviso, l'importo orario pari a Euro 200,00/ora didattica previsto è da intendersi comprensivo:

- della quota massima di Euro 100,00 lordi più oneri a carico dell'Amministrazione per il compenso spettante agli studiosi ed esperti incaricati, da determinare così come previsto dal D.M. 21 luglio 2011, n. 313 (i cui oneri a carico dell'Amministrazione vanno considerati oltre il massimale di Euro 200,00);
- della quota massima di Euro 100,00 per l'eventuale acquisizione di materiali didattici (libri, dispense, ecc.) necessari agli studenti durante il periodo di svolgimento dell'attività didattica presso l'Università/Dipartimento ospitante.

Tuttavia l'articolo 6, comma 1, dell'Avviso in sede di applicazione concreta da parte delle Università chiamate a stipulare i contratti di Didattica integrativa con i Docenti titolari dei Progetti ammessi al finanziamento (cfr. articolo 5, comma 1, lett. b), dell'Avviso e articolo 3 degli Accordi MIUR/Università) ha dato luogo ad interpretazioni contrastanti in punto di determinazione del compenso da corrispondere ai Docenti medesimi per lo svolgimento dell'attività didattica.

In particolare la formulazione testuale del più volte citato articolo 6, comma 1, dell'Avviso ha indotto le Università a ritenere che l'inciso *"€ 200,00 lordi, più copertura degli oneri fiscali e previdenziali a carico dell'amministrazione per ciascuna ora di didattica, laboratorio o esercitazione"* andasse riferito al compenso da riconoscere in favore dei Docenti, con conseguente prevalenza di essa disposizione rispetto a quella di cui al successivo comma 2.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca

Tanto premesso, considerato l'affidamento sorto in capo alle Università in conseguenza della formulazione testuale dell'articolo 6, comma 1, dell'Avviso, affidamento reso ancor più evidente dall'attuale compiuto svolgimento dell'attività didattica per alcuni dei Progetti ammessi al finanziamento, l'Amministrazione intende riconoscere come spesa ammissibile l'importo residuale rispetto al compenso da corrispondere ai Docenti incaricati dello svolgimento dell'attività didattica in base al combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'articolo 6 dell'Avviso, quale corrispettivo forfettario onnicomprensivo da riconoscere in favore dei medesimi Docenti per l'attività di supporto svolta in favore degli studenti selezionati al termine del ciclo dell'attività didattica ed ammessi a partecipare al periodo di studio all'estero presso l'Università o il Centro di ricerca estero al quale i Docenti sono affiliati (cfr. articolo 3, comma 2, n. 2), dell'Avviso).

Pertanto per l'attuazione dei singoli Progetti Didattici verranno riconosciuti **Euro 200,00 lordi**, più copertura degli oneri fiscali e previdenziali a carico dell'Amministrazione per ciascuna ora di didattica, laboratorio o esercitazione (nel limite del complessivo monte ore/attività didattica come da Progetto approvato sull'Avviso) comprensivi:

- della quota massima di Euro 100,00 lordi più oneri a carico dell'Amministrazione per il compenso spettante ai Docenti incaricati dell'attività didattica, da determinare nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 1 del D.M. 21 luglio 2011, n. 313;
- della quota massima di Euro 100,00 lordi più oneri a carico dell'Amministrazione per il compenso spettante ai Docenti incaricati dell'attività didattica, quale corrispettivo forfettario onnicomprensivo spettante per l'attività di supporto svolta in favore degli studenti selezionati alla fine del ciclo dell'attività didattica ed ammessi a partecipare al periodo di studio all'estero presso l'Istituzione straniera ai sensi dell'articolo 3, comma 2, n. 2), dell'Avviso.

Il compenso, determinato nel modo innanzi precisato, dovrà essere corrisposto al Docente esperto al termine del compimento delle relative attività e, quindi, rispettivamente per l'attività didattica svolta presso il Dipartimento ospitante a conclusione del ciclo lezioni e per l'importo residuale a compimento del periodo di studio all'estero.

Al fine della rendicontazione, fermo restando quanto previsto alla voce di costo *Spese per attività didattica* nel *Manuale per la rendicontazione e il controllo delle spese sostenute* (alla quale si rinvia per le norme di dettaglio) e ad integrazione della medesima, si specifica che per l'attività di supporto prestata dai Docenti in favore degli studenti nel corso del periodo di studio all'estero dovrà essere fornita all'Amministrazione la seguente documentazione:

Documentazione giustificativa di spesa

- convenzione tra Ente ospitante e Università/Dipartimento cui lo studente è iscritto nella quale dovranno essere indicati la durata del periodo di studio all'estero, il programma di attività e i referenti responsabili presso l'Istituzione straniera (cfr. articolo 3, comma 2, n. 2), dell'Avviso);



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca

- nel caso in cui sia stato già stipulato il contratto di didattica tra il Docente esperto e l'Università/Dipartimento ospitante, appendice integrativa al contratto che dovrà chiaramente indicare le attività da svolgere all'estero, le modalità di esecuzione, il periodo di svolgimento, l'output previsto e il corrispettivo nel limite massimo dell'importo residuale rispetto al compenso stabilito per il Docente incaricato dello svolgimento dell'attività didattica sulla base del monte ore indicato nel Progetto approvato;
- fatture, busta paga o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- relazione finale (di cui il Ministero metterà a disposizione il format) a descrizione dell'attività svolta presentata dal Docente esperto al termine del periodo di studio all'estero.

Documentazione giustificativa di pagamento

- bonifico bancario dal quale si evinca l'importo ed il nominativo del percipiente corredato da estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- mandato di pagamento quietanzato.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Emanuele FIDORA